

COMUNE DI SUSEGANA

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi – Variante puntuale al PI “Messa in sicurezza idraulica in via dei Colli”

Articolo 19 DPR 327/2001

Asseverazione Idraulica

PROGETTAZIONE

Matteo Gobbo

con
Alessia Rosin

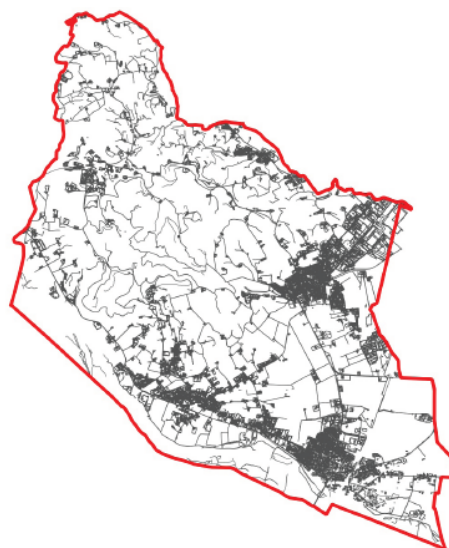
SINDACO
Gianni Montesel

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Vincenza Scarpa

SERVIZIO URBANISTICA
Eddy Dall'Anese
Paola Ceschin

SEGRETARIO
Ilaria Piattelli

ottobre 2025



COMUNE DI SUSEGANA

Provincia di Treviso - Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE

PI - Piano degli Interventi

**Variante puntuale al PI
"Messa in sicurezza idraulica in via dei Colli"**

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA DGRV N. 2948 DEL 06.10.2009

SOMMARIO

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PI	pag. 3
3.	CONCLUSIONI	pag. 4

1. PREMESSA

La presente asseverazione viene prodotta ai sensi delle vigenti disposizioni regionali in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, con riferimento alle Modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'Allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10 maggio 2006, L. 3 agosto 1998, n. 267 – *"Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici"*.

Con deliberazione n. 3637 del 13.12.2002 e con le successive DGR 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948 del 06.10.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio.

Al fine di conseguire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o PI) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico. Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa **asseverazione** del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

La valutazione di compatibilità idraulica non sostituisce ulteriori studi e atti istruttori di qualunque tipo richiesti al soggetto promotore dalla normativa statale e regionale, in quanto applicabili.

Per le motivazioni che verranno illustrate più oltre si ritiene che la **Variante puntuale al PI "Messa in sicurezza idraulica in via dei Colli"** in esame rientri in tale categoria, pertanto, è stata predisposta la presente asseverazione.

Si rinvia alla documentazione di variante al PI, costituita dalla Relazione con i relativi elaborati cartografici e normativi.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PI

La presente ***Variante puntuale al PI “Messa in sicurezza idraulica in via dei Colli”*** ha come oggetto l'adeguamento cartografico finalizzato a dare conformità urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio al progetto di regimentazione del flusso delle acque meteoriche per la messa in sicurezza idraulica dell'area nord-orientale a monte di via Barriera e via Dei Colli.

In particolare, il progetto prevede l'accumulo delle acque meteoriche in 2 bacini di laminazione con il rilascio ritardato delle relative portate.

La Variante puntuale al PI “Messa in sicurezza idraulica in via dei Colli” al fine di prevedere l'adeguamento e la sistemazione dal punto di vista cartografico del progetto di realizzazione di 2 bacini di laminazione per migliorare la gestione delle acque piovane e ridurre il rischio di allagamenti, individua due nuove **zone “Fc – aree a verde, attrezzate a parco, per il gioco e lo sport”** disciplinate dall'art. 61 delle NTO.

La prima è posta a sud, lungo via Dei Colli in sostituzione al vecchio fosso tenendo in considerazione la futura realizzazione di una rotatoria viaria e l'altra, invece, è posizionata a nord, ai margini dell'area industriale.

Entrambi gli interventi puntano a migliorare la sicurezza idraulica del territorio e a integrarsi con le infrastrutture esistenti e future del Comune di Susegana.

3. CONCLUSIONI

In ragione delle considerazioni tecniche e, in particolare:

- Preso atto che la Variante prevede l'individuazione di n.2 nuove zona Fc/179 "Aree a verde, attrezzate a parco, per il gioco e lo sport" di circa 2.640 mq, finalizzate alla realizzazione di due bacini di laminazione;
- Tenuto conto che nel PFTE - Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'opera pubblica è stato redatto uno studio di compatibilità idraulica;
- Accertato che tale elaborato specialistico è stato inviato al Consorzio di Bonifica per l'acquisizione del parere di competenza;
- Verificato che la presente Variante puntuale al PI non comporta di fatto alcun incremento di carico insediativo significativo;
- Valutato che, pertanto, non vi è un aggravio al regime idraulico attuale del territorio;
- Considerato infine che per tutte le aree con capacità edificatoria vigente il rilascio del Permesso di Costruire sarà in ogni caso subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e di sicurezza idrogeologica, ovvero del rilascio del parere da parte del competente Consorzio di Bonifica e degli altri enti competenti in materia, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

SI ASSEVERA

ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948/2009 e s.m.i, che la Variante "Messa in sicurezza idraulica in via dei Colli" al Piano degli Interventi del Comune di Susegana, non comporta alterazioni negative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Treviso, ottobre 2025

In fede:

dott. pianif. Matteo Gobbo

